

Raid notturno al Museo agricolo di Lissago. Danni e preoccupazioni per i reperti

Pubblicato: Domenica 28 Luglio 2024



Nella notte tra **sabato e domenica**, il piccolo museo agricolo di **Lissago** è stato visitato da alcuni ignoti che hanno fatto irruzione nell'edificio di fronte alla scuola elementare, rompendo la porta d'ingresso e danneggiando vari oggetti esposti. Non è ancora chiaro se qualcosa sia stato rubato. Sul posto è già intervenuta la polizia locale per un primo sopralluogo.

UNA STORIA LEGATA ALLA CURT GRANDE

La storia di questo museo è strettamente legata a quella della “**Curt Grande**”, anche conosciuta come la **Corte Mozzoni**, descritta con affetto e dettagli da **Rosangela Pagani Ossola** nel suo libro “**Lissago e dintorni**”.

Quando la signora **Monti Veratti** donò la **Curt Grande** al **Comune di Varese** per la realizzazione di alloggi **Erp**, cioè case popolari, chiese che uno spazio al piano terreno fosse dedicato alla **conservazione degli attrezzi agricoli e dei mestieri vari collezionati nel tempo** da un suo affittuario. Questo piccolo locale è diventato un importante custode della memoria storica locale.

La **Curt Grande** è un **esempio tipico di corte chiusa settecentesca**, un microcosmo autonomo con stalle, fienili, pozzo e forno per il pane, che forniva tutti i beni necessari alle famiglie contadine dipendenti dal conte Mozzoni di Biumo.

LUOGO DI VITA E DI LAVORO

L'organizzazione degli spazi rifletteva la vita quotidiana e le esigenze economiche dei contadini dell'epoca, con gli edifici disposti intorno a un ampio cortile. Le abitazioni erano essenziali ma funzionali: al piano terra la "cà", **il cuore domestico con il camino**, e al piano superiore le camere da letto, accessibili tramite una scala esterna in sasso. La corte era un luogo di vita e di lavoro, dove ogni elemento, dal pozzo con il suo secchio in rame al santino di **Sant'Antonio Abate sulle stalle**, aveva una funzione pratica o simbolica.

LA PREOCUPPAZIONE

Questo microcosmo è sopravvissuto fino agli **anni '80**, quando gli alunni delle scuole elementari locali, guidati dai loro insegnanti, hanno condotto studi **sui reperti della civiltà contadina**, oggi esposti nel museo agricolo. **Dal 1988, la Curt Grande è stata restaurata e trasformata in piccoli appartamenti, ma il legame con il passato rimane vivo grazie al museo.**

Tuttavia, la visita indesiderata di questa notte **ha sollevato preoccupazioni** tra i residenti e gli storici locali, timorosi che i preziosi reperti possano essere stati danneggiati o sottratti. La comunità di Lissago spera che le indagini della polizia possano portare rapidamente all'individuazione dei responsabili e al recupero di eventuali oggetti rubati. Intanto, cresce l'appello per una maggiore protezione del museo, affinché possa continuare a svolgere il suo ruolo di custode della storia locale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it